

Rassegna Stampa

2 - 8 luglio 2012

Kadnkronos

CORRIERE FIORENTINO

ANSA

IL NUOVO
Corriere di Firenze

QN LA NAZIONE

Il Sole
24 ORE

il Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

TOSCANA
OGGI SETTIMANALE REGIONALE DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA



Responsabile Comunicazione

Comune Figline Valdarno

Samuele Venturi

328.0229301 - 055.9125255

s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it

<http://ufficiostampa.comune.figline.it>

Figline

Informa



L'annuncio

La rivincita dei partigiani Pian d'Albero sarà vincolato

ERNESTO FERRARA

PIAN d'Albero, la Soprintendenza dice sì alla tutela del cascinale dei partigiani. Sì alla richiesta, avanzata ormai 13 mesi fa dall'Anpi e dalle istituzioni, di porre un vincolo su uno dei luoghi simbolo della memoria della Resistenza, la fattoria dove il 20 giugno 1944 i nazisti massacrarono venti partigiani e fecero prigionieri, per impiccarli, 19 civili, fra i quali il quattordicenne Aronne Cavicchi. In avanzato stato di abbandono e con una strada d'accesso dissestata e impercorribile se non a bordo di fuoristrada, la vecchia masseria Cavicchi, comune di Figline Valdarno, viene aperta una volta l'anno, solo per le celebrazioni, poi è sempre barrata. Ora potrà diventare quello che i partigiani chiedono inascoltati da anni: non un museo ma quantomeno un luogo accessibile a tutti, visitabile dalle scuole. «Perché si conosca quel che è stato», chiedono da anni partigiani come Silvano Sarti e Giorgio Pacini. I privati proprietari, la famiglia Belardinelli, ora potranno essere obbligati, sulla base della tutela imposta dalla Soprintendenza, a rifare la strada d'accesso. E ad aprire ai cacciatori di storie partigiane la struttura sulla base di una convenzione da sottoscrivere con gli enti pubblici.

SEGUE A PAGINA III



Strage di Pian d'Albero: la soprintendente dà l'ok alla tutela del luogo dell'eccidio nazista

Vincolato il cascinale dei Cavicchi

(segue dalla prima di cronaca)

ERNESTO FERRARA

«**A**BBIAMO valutato l'istanza che ci è stata presentata un anno fa e io stessa ho dato indicazione di procedere ad un accoglimento», annuncia la Soprintendente ai beni storici Alessandra Marino. E' solo un primo passo ma l'Anpi e il capogruppo del Pd di Palazzo Vecchio Francesco Bonifazi, che promosse l'istanza di tutela (fu firmata anche dal governatore Rossi, dal presidente della Provincia Barducci, dal sindaco Renzi e dal primo cittadino di Figline Nocentini), possono ora tirare un sospiro di sollievo.

Sono anni (dal 1983) che l'Anpi si bat-

te per fare del cascinale dei Cavicchi un parco della memoria. Un percorso irto di ostacoli: i costi per rifare la strada, ma soprattutto il fatto che l'area è privata e i proprietari hanno sempre avuto su di

Una lunga battaglia portata avanti per anni dall'Anpi e da Bonifazi: ora niente speculazioni e accesso libero a tutti

essa mire speculative: volevano farne villette, ne erano state ipotizzate 24. A un certo punto è stato anche proposto all'Anpi di acquistare il cascinale e il ter-

reno per 1 milione e 200 mila euro. Due anni fa l'appello accorato firmato da 19 ex partigiani per non dimenticare Pian d'Albero. A maggio 2011 la svolta. Con Bonifazi, ispirato da un caso analogo a Trieste, che promuove la richiesta del vincolo giuridico che, pur mantenendo inalterata la proprietà dell'area, ne salvaguardi l'accesso ai cittadini e vi vieti speculazioni edilizie. A renderlo possibile è un decreto legislativo, il 42 del 2004, che prevede la trasformazione in beni culturali delle «cose immobili e mobili, a chiunque appartenenti, che rivestono un interesse particolarmente importante a causa del loro riferimento con la storia». Ora il primo ok della Soprintendenza.



FIGLINE Rifiuti a Restone e Poggiolino «Colpa di alcune imprese edili»

RISPONDENDO ad alcune interrogazioni, l'assessore provinciale all'ambiente Renzo Crescioli parlando di discariche abbandonate ha fatto presente che sono diverse le cause del fenomeno. In particolar modo di quelle rilevate nel territorio di Figline (di Restone e Poggiolino) dove si tratterebbe di scarichi di imprese edili che "non hanno titolo per smaltire certi rifiuti". Quindi lavori a nero che la Provincia, con la sola Polizia Provinciale, non è in grado di tenere sotto controllo, per cui verranno promosse iniziative per trovare volontari che svolgano questo servizio.

PENDOLARI: ARIA CONDIZIONATA A VIGILATA SPECIALE

PROTESTA senza fine sulla direttissima. I pendolari valdarnesi infatti sono furibondi per i continui disservizi delle ferrovie. A mandare su tutte le furie i lavoratori di Figline e dintorni è adesso la mancanza di aria condizionata su alcuni convogli che rende il viaggio un autentico inferno.



COME NON FARSI SORPRENDERE

1 Chiudere accuratamente porte, finestre e portone del condominio anche nel caso di piccoli spostamenti. Soprattutto per le abitazioni isolate o ai piani bassi, installare grate e una porta blindata con serratura antifurto e spioncino.



2 Nei casi di breve assenza lasciare accesa una luce o un televisore per mostrare all'esterno che la propria casa è abitata. Non lasciare mai la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili



4 Fondamentale la collaborazione del vicinato. Nel caso di viaggi lunghi, chiedere ai vicini di ritirare la posta in cassetta. Non spargere comunque la voce della propria assenza

5 Se al rientro a casa, la porta è aperta o socchiusa contattare immediatamente il 112, evitando di entrare

3 Sulla segreteria telefonica registrare il messaggio sempre al plurale, evitando la forma <siamo assenti>. Meglio <in questo momento non possiamo rispondere>. Mai lasciare messaggi alla porta

FIGLINE INDAGINI DEI CARABINIERI DOPO IL RIPETERSI DEL FENOMENO

Allarme furti, sono sei in 10 giorni

In paese crescono i malumori. Ecco come difendersi

di EUGENIO BINI

BASTA una piccola disattenzione per ritrovarsi la casa svaligiata. E' quanto c'è da temere in questi giorni a Figline. I topi d'appartamento, infatti, hanno messo a segno diversi colpi negli ultimi giorni e nel paese monta la paura. Anche perché nel capoluogo valdarnese i furti non sono mai stati un grosso problema, sebbene da inizio anno i carabinieri abbiano compiuto una ventina d'arresti. Ma l'incredibile escalation degli ultimi giorni ha messo tutti sull'attenti: sei colpi in nemmeno dieci giorni sono ben più di un campanello d'allarme. Giugno è stato un mese relativamente tranquillo: dopo l'arresto, nel giorno della Festa della Repubblica, di un nigeriano al Cesto - finito di nuovo in manette una decina di giorni fa, per aver cerca-

LA SITUAZIONE

Le prime assenze per ferie hanno facilitato le intrusioni in appartamenti e condomini

to di rubare alcune monete da una macchina parcheggiata a La Massa - alla compagnia Carabinieri di Figline non erano pervenute altre denunce. Negli ultimi giorni la situazione è però drasticamente peggiorata. A farne le spese due abitazioni allo Stecco, la frazione a ridosso del Chianti, ma anche alcuni appartamenti nel centro di Figline, nei dintorni della trafficatissima via Roma, e Matassino. I ladri hanno colpito a differenti ore della giornata e in tutti e cinque i casi si è trattato per fortuna di furti di poche centinaia di euro. In via Torino,

per esempio, nei giorni scorsi i ladri hanno agito poco dopo le 17 e hanno fatto incetta di orologi, gioielli ed i-pod. Poi, visto lo scarso valore della refurtiva, se la sono presa con i mobili e i divani. La casa è stata messa sotto-sopra. Sembra che i malviventi abbiano trovato anche la chiave dell'auto, poi ritrovata fuori dalla palazzina.

Anche negli altri cinque casi, il valore della refurtiva non ha mai superato i 300 euro. Certo è che dopo settimane tranquille, adesso i ladri sono tornati in azione, favoriti anche dalle ferie estive. E i carabinieri, capitanati da Luca Mercadante, consigliano ai residenti di chiudere accuratamente casa anche per uscite brevi. Non dimenticandosi di inserire l'allarme, qualora sia installato. Di questi tempi è meglio mettere le mani avanti.

Figline «Bene vincolato» Adesso è in salvo il casolare della Resistenza

FIGLINE VALDARNO — L'Anpi, l'associazione nazionale partigiani, lo reclamava da tempo: il casolare Cavicchi, uno dei luoghi sacri della Resistenza fiorentina doveva essere salvato. Ora, grazie a un vincolo della sovrintendenza ai Beni Storici, il teatro della battaglia di Pian d'Albero è finalmente al sicuro.

Il 20 giugno 1944, i soldati nazisti scoprirono che il casolare della famiglia Cavicchi fungeva da centro di raccolta per i giovani che volevano entrare nelle file partigiane. Ne scaturì uno scontro a fuoco in cui, a difesa dei gio-



Il casolare Cavicchi
a Pian d'Albero

vani che erano nel casolare, intervenne la brigata partigiana «Sinigaglia». Più della metà delle reclute riuscì a sfuggire all'assedio nazista, ma sul campo rimasero 39 giovanissimi eroi.

Per anni il casolare è rimasto inutilizzato e inaccessibile, perché si trova in una proprietà privata. Ora, grazie a un'iniziativa del capogruppo del Pd fiorentino, Francesco Bonifazi, è stato ottenuto il vincolo giuridico che bloccherà possibili speculazioni edilizie e garantirà l'accesso ai cittadini.

Grazie a questa operazione, inoltre, sarà forse possibile realizzare un vecchio progetto che vede impegnati l'Anpi, la Provincia e sei Comuni della zona, per il recupero del casolare e la realizzazione di un parco storico. «La notizia — commenta il sindaco di Figline, Riccardo Nocentini — è un primo concreto riconoscimento alla memoria di quelle 39 persone che morirono per la nostra libertà».

Giulio Gori



FIGLINE Trambusti (Lega) lancia l'allarme Serristori «Cittadini pronti a bloccare autostrada e ferrovia»

DOPO la pubblicazione degli ospedali a rischio chiusura e dopo i dubbi sollevati in merito da una nota di Valentina Trambusti, consigliere comunale figlinese della Lega Nord, nel capoluogo valdarnese è già "allarme Serristori". «Tanti cittadini — sottolinea Trambusti — hanno fatto sapere che sono pronti a scendere in piazza e bloccare le infrastrutture nazionali (autostrada e ferrovia) se l'ospedale di Figline verrà toccato, una risorsa importantissima per l'intero territorio, senza voler considerare i milioni spesi recentemente per costruire le nuove sale operatorie e la radiologia».



Data: 08 / 07 / 2012 Pagina: VI

Perlamora con Balducci e i celebri viaggiatori

Il mese di luglio il Perlamora festival di Figline Valdarno avrà nella prima settimana due eventi importanti, quello di giovedì 5 luglio alle ore 21,30 in collaborazione con la rivista «Testimonianze» sarà una serata che avrà come titolo «Se vuoi la pace prepara la pace» Ernesto Balducci e l'attualità di una lezione, dedicata alla figura del grande «padre pensatore e movimentatore culturale fiorentino» che è stato padre Balducci e nel ventennale della sua scomparsa la sua idea di «uomo planetario» e di dialogo fra le culture del mondo contemporaneo verrà di nuovo approfondita insieme a Severino Saccardi attuale direttore di Testimonianze, Vittoria Franco Presidente della Commissione Cultura del Senato, Stefano Fusi consigliere Provincia di Firenze, don Andrea Bigalli del direttivo regionale di «Liberia», Elisabetta Mughini esperta di Media e Comunicazione e Alfiero Ciampolini direttore Circondario Empolese valdelsa, durante la serata, verrà inoltre proiettato il toccante tributo a Balducci attraverso le voci di Camilleri, Moni Ovadia, Hendel e altri, inseriti nel bel video Ernesto Balducci un uomo del mondo diretto da L. Ferri insieme e S. Saccardi e prodotto da Toscana Film Commission. Per gli incontri di letteratura sarà invece presentato venerdì 6 luglio alle 21.30 il libro di Gianni Caverni e Raffaella Marcucci «Firenze casa mia». Ospiti celebri e cittadini illustri: luoghi e memorie, edito da Polistampa. Alla serata saranno presenti gli autori. La storia della città di «Firenze è stata, a lungo o per breve tempo, la meta di protagonisti della storia, dell'arte, della letteratura venuti da lontano, attratti dal suo fascino: al tempo stesso è stata la culla di altri intellettuali, artisti, uomini di genio che vi sono nati o vi hanno preso dimora diventandone parte. Tra i primi, Mozart, Leopardi, Dickens, C(ajkovskij e Rilke, tra gli altri stranieri come Böcklin, Stibbert, Berenson, ma anche nativi come Collodi, Rosai, Pratolini. Tutti costoro hanno lasciato tracce che questo libro ripercorre conducendoci in palazzi e umili case, in ville e modeste pensioni, nelle strade del lusso e nelle viuzze del popolo, facendoci scoprire aspetti insoliti di Firenze e dintorni, con un corredo di aneddoti e curiosità che ne rendono ancor più piacevole la lettura». Una serata quindi per scoprire le memorie, l'arte e il paesaggio che sono l'anima ancora da scoprire della città di Firenze per i nuovi viaggiatori che camminano all'interno delle sue mura medievali. Il fine settimana, dice Giorgio Torricelli sarà invece dedicato alla musica di Lucio Dalla con il titolo dal 4 marzo 1943 al 1° marzo 2012, un apericena con concerto finale del gruppo «Le tentazioni».



FIGLINE. Lo sviluppo demografico rallenta la corsa

La città invecchia... e i cittadini anche

Figline invecchia e la popolazione diminuisce. Secondo i primi dati estratti dal 15esimo censimento generale i residenti al 9 ottobre scorso sono 16.829. Il saldo nei dieci anni trascorsi dall'ultimo censimento del 2001 è di 528 abitanti in più rispetto ai 16.301 di allora, il più basso registrato nei quattro comuni del Valdarno fiorentino sia in valore assoluto che in percentuale: +3,24%, appena un quinto di Incisa, Reggello e Rignano. Pochi in più nell'arco di dieci anni, addirittura qualcuno in meno negli ultimi tre. Dopo aver sfondato la soglia "mentale" dei 17mila l'anno scorso (la popolazione residente al 1 Gennaio 2011, secondo dati Istat, era di 17.050) arriva un deciso passo indietro che riporta il numero al più basso dal 2007, quando i figlinesi registrati all'anagrafe erano 16.732. Nel 2010 i morti furono 96 in più dei nuovi nati ed altre 486 persone sparirono dal registro anagrafico perché trasferite in altri comuni o all'estero. L'impressione è che anche nel 2011 si sia confermata la tendenza, probabilmente aggravata da qualche nuovo arrivo in meno. Le femmine restano per così dire in vantaggio, 8.723

contro gli 8.106 maschi. Quanto alle famiglie, il censimento ne individua 6.681 sul territorio comunale per un totale di 16.732 cittadini che vivono all'interno di un nucleo familiare. La media dei componenti è di due e mezzo precisi, del tutto in linea con i dati del comprensorio. L'incremento percentuale delle famiglie è invece di gran lunga il più basso, +37,47% dal 2001. Altri 97 figlinesi vivono in regime di convivenza di altro tipo. Capito lo abitazioni, l'altra metà dell'indagine censimentaria: a Figline sono 7.408 più altri due che rientrano tra gli "altri tipi di alloggi occupati da residenti". Erano 6.422 nel 2001. L'aumento di 988 unità abitative è secondo nel comprensorio solo a quello registrato a Reggello ma il tasso di crescita percentuale, indicativo perché più rispettoso delle proporzioni tra i quattro comuni rispetto al semplice valore assoluto, è di gran lunga il più basso: +15,38%, segno che l'espansione residenziale nell'ultimo decennio qui è stata più contenuta rispetto ad altre zone anche vicine. E d'altra parte se la popolazione non cresce frena anche il bisogno di nuove case.

/A.T.

FIGLINE. L'impianto resta in programma, ma serviranno sei anni in più per risolvere le controversie

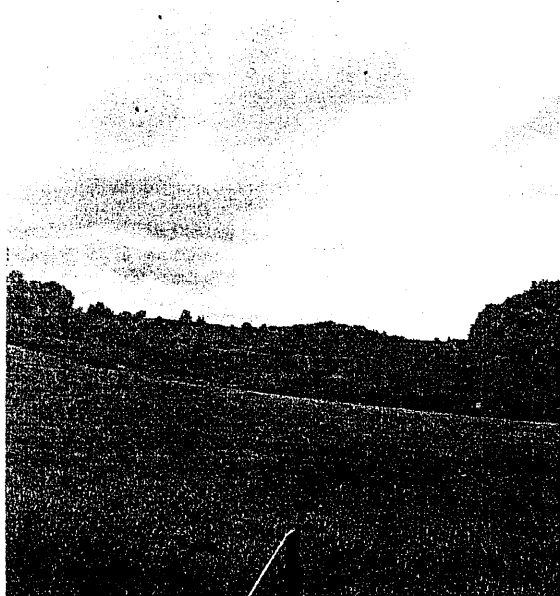
Le Borra, storia infinita per la discarica

■ Il via ai lavori è previsto nel 2021, quando sarà stato ampliato

l'inceneritore di Rufina e dismessa l'area di Podere Rota

Andrea Tani

Se ne riparla nel 2021. Prima di allora la discarica de Le Borra non si farà. Dopo anni di polemiche, scontri istituzionali, accese proteste da parte dei cittadini, la Provincia di Firenze ha accettato una mediazione. O per meglio dire, un rinvio: l'impianto figlinese resta in programma, ma ci saranno sei anni di tempo in più (il via ai lavori era infatti inizialmente previsto nel 2015) per risolvere le controversie rimaste in sospeso. Controversie che restano essenzialmente due, anche se non da poco: Le Borra dovrà nascere soltanto dopo l'ampliamento dell'inceneritore di Selvapiana, a Rufina, e la dismissione della discarica di Podere Rota, a Terranuova Bracciolini, che dista meno di sette chilometri in linea d'aria dal futuro impianto figlinese. Inoltre non dovrà accogliere rifiuti "tal quali" ma soltanto ceneri e inerti da termovalorizzatore. Le stesse osservazioni che l'amministrazione figlinese ha rivolto in via ufficiale alla Provincia, chiedendo di accertare la piena idoneità del sito alla funzione designata. Che ci fosse bisogno di rivedere i metodi della valutazione ambientale strategica lo avevano d'altra parte messo in chiaro i sindaci di San Giovanni Valdarno e Cavriglia, chiedendo senza mezzi termini lo stralcio de Le Borra dal Piano interprovinciale dei rifiuti. L'impianto insisterebbe su un terreno all'interno del territorio provinciale di Firenze, e dunque di competenza dell'Ato Centro, ma a poche centinaia di metri dal confine con i loro comuni. Questa localizzazione, secondo quanto



L'AREA DE LE BORRA

« *Nel frattempo saranno fatti nuovi studi ambientali* »

indicato esplicitamente nel Piano, non è altro che la conferma di una previsione elaborata alla fine degli anni '80, vecchia di quasi trent'anni. Di altri studi più recenti e approfonditi non c'è traccia e lo stesso piano industriale dell'Ato descrive le valutazioni del progetto come "sviluppate in forma preliminare e [...] ritenute di larga massima". C'è poi un errore grossolano: l'area è classificata come un'ex cava a

cielo aperto per l'estrazione di lignite, con "numerose depressioni da riempire e bonificare". Ma Le Borra è ben al di fuori del giacimento di Santa Barbara e dunque non vi si trova nessuna depressione creata dallo scavo meccanico per l'estrazione di alcun combustibile fossile. Podere Rota resterà aperta almeno fino al 2021 e continuerà a servire anche l'area fiorentina. Nel frattempo ci saranno sei anni di tempo in più per completare nuovi studi ambientali sul terreno de Le Borra, mettere in chiaro il tipo di rifiuti che dovrà accogliere, realizzare l'ampliamento di Selvapiana, completare la dismissione dell'impianto di Podere Rota. Oppure trovare un'alternativa.

IN CITTÀ. Più spazi e un quarto d'ora gratis per tutti

Parcheggi, via alla rivoluzione

Parte la rivoluzione dei parcheggi a Figline, nel centro storico e non solo: aumentano gli spazi a pagamento ma vengono più che raddoppiati quelli riservati ai residenti. Per tutti, i primi 15 minuti di parcheggio all'interno della zona a traffico limitato saranno gratuiti. Queste le principali novità previste dal piano di riassetto delle aree di sosta approvato dalla giunta che proprio nel mese di luglio entrerà in vigore. Nel quadrilatero tra via Brunone Bianchi, corso Mazzini, corso Matteotti, piazza Ficino e piazza Averani non si pagherà il primo quarto d'ora di sosta - non sarà la mezzora di cui si era parlato in consiglio, ma comunque il tempo di sbrigare le classiche commissioni "lampo" - purché sia esposto sul cruscotto il ticket rilasciato dal parcometro al momento dell'arrivo. Superata la soglia scatta la tariffa oraria di un euro con pagamento minimo di 50 centesimi, dalle 8 alle 20 dei giorni feriali, ad eccezione dei posteggi nella Ztl disciplinati diversamente e senza distinzione tra i giorni della settimana. Per il resto, gli spazi blu, quelli a pagamento, passano dai precedenti 268 a 294, divisi quasi a metà tra centro storico e zone limitrofe (rispettivamente 149 e 145). Saranno 188 i posteggi riservati ai residenti nel centro storico, 148 proprio all'interno dell'antica cinta muraria, gli altri nelle zone limitrofe (76 in piazza Bonechi, 40 nel parcheggio di via Del Puglia). Un netto aumento rispetto ai 74 attivi finora. Per tutti gli altri parcheggiare a lungo e gratuitamente in centro sarà meno



facile, visto che gli spazi di sosta libera rimarranno soltanto 34. Nelle zone limitrofe, anche se diminuiti nel numero, saranno comunque 677. La rivoluzione lascia intatti i posteggi riservati agli invalidi, che restano 37, quelli per il carico e scarico delle merci, 15, e quelli con l'obbligo del disco orario, 46, quasi tutti nei pressi del parcheggio della stazione. Non solo auto: sono 155 i posteggi per i motocicli (75 in centro, 80 all'esterno) e per la prima volta saranno mappati anche i parcheggi riservati

« Intatto
il numero
di posteggi
per gli invalidi »

alle biciclette, 71 dislocati in più zone del centro storico. Un ausiliare del traffico incaricato dalla polizia municipale vigilerà sul rispetto delle nuove normative a riassetto avvenuto. /A.T.

SECONDO PONTE ARNO: PRESENTATO IL PROGETTO

Il sindaco Nocentini: "Primo passo concreto, ora massimo impegno per finanziare l'opera"

E' stato illustrato il 13 giugno scorso a Palazzo Medici Riccardi il progetto vincitore del bando europeo per la realizzazione del nuovo ponte sull'Arno a Figline Valdarno indetto dalla Provincia di Firenze. Il progetto è comprensivo dei relativi collegamenti sia con la viabilità attualmente esistente che con quella in fase di progetto. Il nuovo ponte rappresenterà infatti il collegamento delle due sponde dell'Arno, innestandosi sulla riva sinistra alla variante all'abitato di Figline alla SR69, di nuova realizzazione, mentre in riva destra alla rotonda in località Matassino, che è in fase di progettazione.

"L'importanza di questo progetto è di rilievo interprovinciale - ha affermato il presidente della Provincia di Firenze, Andrea Barducci - perché il nuovo ponte sull'Arno non ha un valore strategico soltanto per i comuni di Figline e di Reggello, ma rappresenta un punto nodale per lo sviluppo varico di tutta la vallata, poiché proprio in riva destra dell'Arno correrà la nuova variante alla strada 69 che collegherà di fatto i caselli autostradali di 'Inclisa-Reggello' che si trova in provincia di Firenze, con il casello autostradale 'Valdarno', che è collocato nel territorio aretino."

Alla scadenza dell'apposito bando europeo sono stati 63 gli elaborati rimessi da progettisti e studi di progettazione, di cui 23 sono stati ammessi alla partecipazione. Al primo posto si è classificato (con il punteggio 82,04) il progetto presentato dal raggruppamento temporaneo composto dallo Studio Associato ACS Ingegneri di Prato; Studio Associato BF Ingegneria di Firenze; Studio Associato MDU Architetti di Prato; Prof. Ing. Maurizio Orlando



di Firenze; capogruppo: Ing. Margherita Vignozzi di Scandicci. Al vincitore sarà corrisposto un premio di € 32.000,00 (Iva e contributi compresi). A questo gruppo saranno affidati anche i successivi livelli di progettazione.

"La Provincia di Firenze - ha spiegato la vicepresidente Laura Cantini - ha mantenuto l'impegno che aveva preso con i cittadini di Figline e di Reggello, pur in presenza dei tagli di risorse ai cui sono sottoposte le Amministrazioni pub-

bliche. Nonostante le difficoltà la Provincia di Firenze ha reperito i fondi necessari (400 mila euro) per la progettazione. Dopo la conclusione del Concorso di idee passeremo alla progettazione definitiva e a quella esecutiva in vista della gara di appalto per l'esecuzione dell'opera".

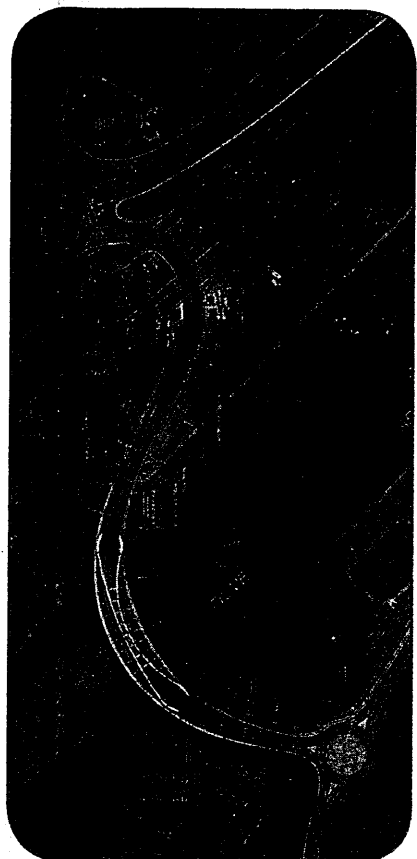
"Vedere il progetto del secondo ponte sull'Arno ci dà grande soddisfazione e anche grandi motivazioni per giungere quanto prima alla sua realizzazione - ha commentato il sindaco

di Figline, Riccardo Nocentini - E' un progetto molto bello da un punto di vista estetico, ma soprattutto è necessario per risolvere molti dei problemi di viabilità del Valdarno fiorentino. Adesso insieme alla Provincia di Firenze e alla Regione Toscana chiederemo che un contributo importante arrivi nell'ambito dei lavori propedeutici alla realizzazione della terza corsia, una richiesta che insieme agli altri Comuni del fondovalle abbiamo già avanzato ad Autostrade per l'Italia".

Nel progetto vincitore del concorso la tipologia dell'opera prescelta è quella di ponte a doppio arco, a via intermedia. Sia la scelta della tipologia architettonica che quella relativa ai materiali del ponte tengono conto della presenza di un vincolo paesaggistico.

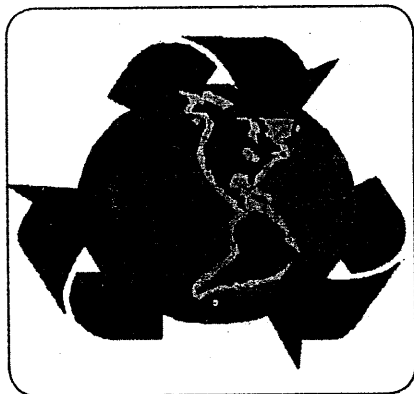
Il progetto che si è classificato al primo posto nella gara indetta dalla Provincia di Firenze riguarda la costruzione di un ponte con queste caratteristiche tecniche. Luce di calcolo della campata di circa 160 mt; lunghezza totale dell'impalcato: circa 230 mt; larghezza dell'impalcato: circa 15 mt - piste laterali 2,50 mt; struttura portante dell'arco in acciaio con profili tubolari circolari saldati. Struttura portante dell'impalcato in acciaio (cassone) e soletta collaborante in cemento armato. Fondazioni in cemento armato e pali di grande diametro.

Il progetto prevede che nella fase di costruzione dell'opera venga limitata al massimo la movimentazione dei materiali. Particolare attenzione è stata poi rivolta alla scelta dei materiali: quelli individuati per la realizzazione del rilevato e del pacchetto di sovrastruttura stradale sono a basso inquinamento.



AMBIENTE E TERRITORIO LE BORRA: NESSUNA DISCARICA PRIMA DEL 2021

Documento della Provincia di Firenze conferma il posticipo. Intanto il sindaco presenta le osservazioni



Va al 2021 la previsione per l'apertura della discarica di Le Borra, così almeno stando al verbale di un incontro pubblico sulla presentazione del Piano interprovinciale di gestione dei rifiuti avvenuto lo scorso 17 aprile a Palazzo Medici Riccardi, sede della Provincia di Firenze.

"Si tratta di un documento di grande rilevanza nell'annosa vicenda della discarica di Le Bor-

ra - ha commentato l'assessore all'Ambiente, Danilo Sbarriti -, una vicenda che è stata ampiamente strumentalizzata a livello politico e sulla quale l'Amministrazione comunale di Figline ha sempre avuto una posizione netta e chiara che stiamo continuando ad esprimere su tutti i livelli, anche con la presentazione delle osservazioni al Piano provinciale di gestione dei rifiuti inviate il 2 maggio scorso".

Con queste osservazioni il Comune di Figline ribadisce che a Le Borra vengano eseguite tutte le indagini valutative e di controllo molto prima dell'eventuale messa in opera dell'impianto, in modo da verificare la piena idoneità del sito rispetto alla funzione individuata. Dovranno inoltre essere valutati attentamente i tempi di dismissione dell'impianto di Podere Rota per evitare la funzionalità contemporanea di due impianti che, anche se insistono su due province e Ato diversi, distano tra loro poco più di 7 chilometri. Infine l'impianto di Le Borra dovrà essere attivato solo dopo la messa in funzione dei termovalorizzatori e soprattutto dovrà ricevere esclusivamente ceneri e non rifiuti tal quali.

"Ci aspettiamo che queste ed altre osservazioni siano accolte nel Piano di gestione dei rifiuti - ha proseguito Sbarriti - e in ogni caso chi avrà la titolarità per compiere gli studi ambientali, e poi eventualmente per realizzare la discarica, dovrà discuterne in maniera molto approfondita e per niente scontata con il Comune di Figline".

VIABILITÀ RIASSETTO DEI PARCHEGGI: VIA LIBERA DELLA GIUNTA

Ci sono più spazi blu, ma i primi 15 minuti di sosta sono gratis e +114 posti per residenti



La Giunta comunale ha approvato un piano di riassetto dei parcheggi nel centro urbano che ha previsto modifiche sostanziali sotto il profilo delle modalità della sosta.

Tra i cardini del progetto c'è infatti la concessione dei primi 15 minuti gratuiti di parcheggio nella zona a traffico limitato (via Brunone Bianchi, corso Mazzini, corso Matteotti, piazza Ficino, piazza Averani) e la rimodulazione dei criteri di sosta. Gli spazi blu diventano infatti 294 rispetto agli attuali 268, di cui ben 188 riservati alla sosta gratuita dei residenti nel centro storico: prima

i posti per chi abita in questa area erano 74, a fronte di 310 contrassegni rilasciati finora per l'ingresso in zona ZTL. In questo riassetto non è stato inoltre modificato il numero degli stalli per gli invalidi (che restano 37) mentre i posti gratuiti nelle aree adiacenti al centro rimangono comunque ben 711. Invariati anche i posti per il carico/scarico delle merci (15) e per la sosta con il disco orario (46, principalmente nell'area ferroviaria).

"Si tratta di un progetto importante che vede completamente trasformato l'assetto dei parcheggi all'interno del centro urbano - hanno spiegato il sindaco Riccardo Nocentini e l'assessore alla Viabilità, Daniele Raspini -. Vengono infatti introdotti elementi di forte novità come la sosta gratis per i primi 15 minuti, che agevola chi dovrà recarsi in centro per commissioni 'lampo'. Infine riteniamo importante segnalare il fatto che con questo progetto diamo maggiori possibilità ai residenti di trovare parcheggio in centro, 114 stalli in più con i quali ovvieremo alla scarsità di garage all'interno delle mura cittadine. L'ultimo elemento che caratterizza questo progetto è la presenza, per la prima volta, di una mappatura dei parcheggi per le bici, ben 71 spazi localizzati nelle zone più strategiche del centro".

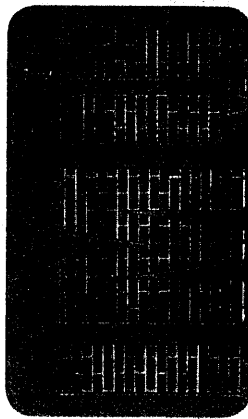
Tutte queste modifiche saranno infine riportate su quattro pannelli dislocati nelle quattro porte di accesso alla città, in modo da fornire a cittadini e turisti una panoramica esaustiva sui parcheggi di Figline.

APPROVATO REGOLAMENTO IMU: PRIMA CASA AL 4

Aliquota maggiorata per immobili sfitti ma agevolazioni per anziani, disabili e residenti all'estero

Sono stati approvati a maggio il regolamento e le aliquote dell'Imu, l'imposta municipale unificata passata al vaglio del Consiglio comunale che si è espresso con 11 voti favorevoli e 5 contrari.

L'aliquota sulla prima casa è stata confermata - come aveva annunciato il sindaco - al 4 per mille con agevolazioni per anziani e disabili con residenza in strutture socio-sanitarie e per i figlinesi residenti all'estero, ovvero quelli iscritti all'Aire: per tutte queste persone il Comune si è fatto carico di deliberare il 4 per mille sulla prima casa, purché non risulti affittata. Sulla prima casa ci sono poi due tipi di detrazione: di 200 euro ad immobile e di 50 euro per ogni figlio di età inferiore ai 26 anni (fino ad un massimo detraibile di 400 euro).



L'aliquota di base è stata collocata invece al 9,3 per mille, mentre è al 9,2 per gli immobili non produttivi di reddito fondiario come studi, negozi, fabbriche e laboratori artigianali. Aliquota maggiorata invece al 10,6 per mille per gli immobili sfitti di qualunque genere, mentre si colloca al 4,6 quella per gli immobili locati a canone con-

cordato (affitti calmierati).

Sono esentati dal pagamento della quota comunale dell'Imu le Onlus e le Asp proprietarie di immobili in cui si svolge attività istituzionale, ma non pagheranno l'imposta neanche i coltivatori diretti e le imprese agricole proprietarie di fabbricati rurali ad uso strumentale e relativi terreni agricoli, essendo Figline inserita nell'elenco dei comuni montani.

"Il regolamento dell'Imu è stato approvato a maggioranza - commenta il sindaco Riccardo Nocentini - e dalla discussione nata in seno al Consiglio comunale è emerso apprezzamento per il lavoro svolto dall'Amministrazione. Come preannunciato, siamo uno dei pochi Comuni ad esser riusciti a mantenere l'aliquota sulla prima casa al minimo, evitando aggravii sulle famiglie

figlinesi ed in particolar modo su quelle già in difficoltà a causa della crisi. Ritengo positivo anche aver tenuto il settore produttivo al 9,2, mentre siamo andati più a fondo con gli immobili sfitti proprio per colpire le rendite, ma anche perché l'Imu ricomprende la parte di tassazione immobiliare presente nell'Irpef". "Voglio infine sottolineare - conclude il sindaco - come le difficoltà di applicazione dell'Imu e della sua aliquota siano legate a doppio filo alla diminuzione dei trasferimenti statali, che a Figline sono stati di 640 mila nel 2011 e di 2 milioni di euro nel 2012. Con l'Anci cercheremo di migliorare questa situazione partendo dal Patto di stabilità e dall'Imu perché la situazione dei Comuni, e quindi dei cittadini, è sempre più insostenibile".

**CULTURA****PARTITA LA SESTA EDIZIONE DEL PERLAMORA FESTIVAL**

Tanti gli ospiti in programma: da Margherita Hack a Renzo Olivieri passando da "Pablito" Rossi

La manifestazione culturale Perlamora Festival giunge quest'anno alla 6ª edizione con nuovi appuntamenti, eventi speciali, incontri d'arte e mostre che fino a settembre si terranno presso il centro storico-culturale per affrontare temi della contemporaneità come la green economy, la scienza, l'educazione allo sport, la solidarietà, i diritti umani e la storia.

Tra le iniziative in programma anche quella di martedì 17 luglio che, realizzata in collaborazione con il Comune di Figline Valdarno e la Città di Stazzema, sarà dedicata alla visita che la scuola media "Da Vinci" ha recentemente effettuato nei luoghi dell'eccidio e all'adesione al Parco della Pace da parte del Consiglio comunale di Figline: alla fine della serata il sindaco di Stazzema, Michele Silicani, sceglierà un albero all'interno del parco dei Diritti Umani proprio in ricordo dell'eccidio di Sant'Anna avvenuto nel 1944.

Nel 2012 ricorre poi il 30° anniversario dai Mondiali di calcio di Spagna '82 e per questo è stato invitato "Pablito" Rossi a presentare il suo ultimo libro che parla appunto di quella trionfale spedizione azzurra (18 luglio); sempre per quanto riguarda l'educazione allo sport ci sarà anche una serata con Renzo Olivieri, Presidente dell'Associazione Italiana Allenatori (12 luglio).

Altri appuntamenti di rilievo sono le serate che riguardano le unioni/fusioni dei Comuni, realtà politica che è già in cammino in Valdarno con gli esempi di Figline e Incisa per la provincia di Firenze e di Piandiscò e Castelfranco per quella di Arezzo (26 luglio); in programma anche l'incontro dedicato all'urbanistica e ai suoi riflessi sulla qualità della vita dei cittadini (13 luglio). Ci sarà inoltre un appuntamento con il Gruppo Astrofili del Valdarno, che come accaduto nel 2011 spiegherà le stelle e il loro movimento nel cielo nel luogo più oscuro di Perlamora, ovvero all'interno del vigneto del Centro culturale (9 agosto). Ci sarà poi spazio per gli incontri di carattere locale con la presentazione del libro di Alessandro Bottacci sulle parole recuperate dal modo di parlare delle persone anziane (30 agosto), per un nuovo processo in diretta ideato da Giuseppe Notaro sul poeta Catullo (31 agosto); spazio poi ad un incontro sulla memoria dopo Eichmann (24 agosto) e anche un viaggio nella città di Firenze per scoprire i luoghi dei viaggiatori del Grand Tour nella città più amata dagli artisti fra '800 e '900 (6 luglio).

Al Festival ci saranno anche due momenti particolari con gli interventi della professoressa Margherita Hack che parlerà del suo libro dedicato al mezzo che più ha amato, la sua inseparabile bicicletta (27 luglio), e di Ermete Realacci di Legambiente (7 settembre), che invece parlerà del suo libro dedicato alle nuove economie "green"; un'altra serata di economia sarà invece il 20 luglio con il professor Pietro Cafaro dell'Università Cattolica, Moreno Capanni e Paolo Bracaglia della Banca Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino.

Al Perlamora Festival 2012 ci sarà anche l'arte antica (4 settembre) grazie alla presenza del vicedirettore della Galleria degli Uffizi, Angelo Tartuferi, che interverrà per presentare la mostra "Bagliori dorati. Il gotico internazionale a Firenze 1375-1440".

Infine l'appuntamento dell'8 dicembre con la V lettura Perlamora, che avrà come argomento d'attualità "le rivoluzioni mediterranee" di quel mondo che si è messo in movimento e che sta portando al rovesciamento di dittature pluriennali.

"Il programma di questa edizione del Perlamora Festival è forse il più ricco e prestigioso tra quelli presentati finora - hanno commentato il sindaco di Figline, Riccardo Nocentini e l'assessore alla Pace, Danilo Sbarriti -. E' davvero raro trovare in un unico calendario tanti eventi interessanti con personaggi di così grande spessore: ancora una volta gli amici Lorenzo Melani e Giorgio Torricelli ci hanno stupiti e noi li ringraziamo per riuscire a creare queste straordinarie occasioni di dibattito e confronto nella magnifica cornice del centro storico-culturale Perlamora".

TERRITORIO**BIMBIBICI 2012: TANTI BABY CICLISTI PER LE VIE DI FIGLINE**

L'iniziativa ha ottenuto un grande successo: circa 200 i partecipanti radunati in piazza Ficino

E' stato un vero successo quello ottenuto a maggio da Bimbibici 2012, la bicicletata promossa da FiglineBici e dal Comune di Figline con la collaborazione di Asd Circo Tascabile e che ha coinvolto circa 200 persone.

Protagonisti assoluti della giornata sono stati i bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, che, oltre a partecipare attivamente alla bicicletata, hanno presentato i propri disegni nell'ambito del concorso intitolato "Una strada tutta mia: gioco, pedale e osservo il mondo": il 3° classificato è stato Giorgio Alyrai (scuola infanzia Cavicchi), 2° classificata Azzurra Nannoni (scuola primaria Del Puglia) e il 1° classificato Giuliano Sciarabba (scuola primaria Del Puglia); il premio collettivo è andato invece alla IIB della scuola dell'infanzia Cavicchi, mentre i disegni selezionati per il concorso nazionale sono quelli di Cosimo Castri e Giovanni Causarano della scuola primaria Del Puglia; a premiare tutti questi bambini è intervenuto anche il sindaco Riccardo Nocentini.

Dopo le premiazioni da piazza Ficino è partita una carovana composta anche da amministratori, maestre, agenti di Polizia municipale e tanti altri cittadini, che hanno attraversato via Magherini Graziani, via Veneto, via Copernico, via San Biagio, via Pilati, via Roma, via Puccini, piazza della Libertà, piazza Caduti di Pian d'Albero, via Barducci, via Cavicchi, via Garibaldi, via Petrarca, via della Resistenza, piazza Dante, via Fabbrini, piazza San Francesco per poi tornare in piazza Ficino.

"Questa ampia partecipazione significa che la cultura della mobilità ciclabile sta contagiando sempre più i cittadini - hanno spiegato il sindaco Nocentini e gli assessori Raspini e Sbarriti -. Ringraziando la Direzione didattica e tutti gli organizzatori per questa bella manifestazione, rinnoviamo l'impegno del Comune per creare le infrastrutture necessarie a rendere sempre più diffusa la buona pratica della bicicletta. Come abbiamo già annunciato, presto sarà pronto un Bici plan che ci permetterà di programmare in modo puntuale gli interventi sulle piste ciclabili e rendere Figline una città a misura di bici".

SCUOLA**IN CONSIGLIO COMUNALE****CONSEGNATE 11 BORSE DI STUDIO**

Premiato anche Matteo Valoriani che rappresenterà l'Italia a Sidney in un concorso di informatica

Cerimonia di consegna a maggio per le 11 borse di studio che il Comune di Figline ha messo a disposizione degli studenti neodiplomati e neolaureati della città.

"E' un riconoscimento che tutti gli anni vogliamo dare ai nostri migliori studenti - ha commentato il sindaco Riccardo Nocentini - perché crediamo veramente che i loro successi rappresentino una speranza per il futuro di tutti noi: l'amministrazione pubblica ha quindi il dovere di fornirgli strutture adeguate e sostenerli nei percorsi di studio che intraprendono. A loro vanno i complimenti di tutta la città per gli ottimi risultati conseguiti finora, con la speranza che siano i primi di tanti altri".

Ai neo-diplomati - Ilaria Tramonti, Cristina Mazzini e Giovanna Fazzini - sono andate borse di studio ciascuna del valore di 400 euro. Le borse dei neo-laureati di primo livello (400 euro ciascuna) sono state invece consegnate a Eleonora Butti (110 e lode nell'area delle scienze sociali) e ad Alessio Piri (110 e lode nell'area delle scienze scientifiche); per i neo-laureati secondo il vecchio ordinamento (cinque anni) o per coloro che hanno conseguito la laurea specialistica erano a disposizione borse di studio del valore di 500 euro: i premiati sono Pasquale Ferrara, Alessia Grassi, Emanuele Papini e Matteo Valoriani (110 e lode in discipline scientifiche), Elena Corsi (110 in discipline umanistiche) e Sara Pellari (110 e lode nell'area delle scienze sociali).

Tra i premiati c'era anche Matteo Valoriani, che a luglio rappresenterà l'Italia nelle finali mondiali dell'Imagine Cup di Microsoft, la più grande competizione di informatica a livello globale che coinvolge oltre 350mila studenti universitari di 200 diversi Paesi. Matteo, ingegnere informatico di 25 anni adesso impegnato in un phd al Politecnico di Milano, ha elaborato un progetto insieme ad altri 3 colleghi con l'obiettivo di creare uno strumento per migliorare le condizioni di salute dell'infanzia e garantire che tutti abbiano la possibilità di ricevere un'istruzione. "The fifth element", questo il nome del progetto, servirà per aiutare i bambini autistici (uno ogni 250 nati secondo le ultime stime, 28 milioni di persone complessivamente nel mondo) ad apprendere e a sviluppare le proprie capacità intellettive attraverso il gioco e il movimento.



AMBIENTE

RACCOLTA DIFFERENZIATA: NUOVI PROGETTI PER MIGLIORARLA

Il Comune coinvolge scuole, camping e cittadini. Giro di vite contro l'abbandono dei rifiuti in centro

E' un progetto ad ampio raggio quello a cui sta lavorando in questi mesi l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Figline per migliorare la percentuale di raccolta differenziata, il cui dato complessivo ad aprile si è assestato intorno al 50%.

Partendo dalle novità si segnala l'iniziativa in collaborazione con il Camping Village Norcenni Girasole Club, dove è già partita una raccolta differenziata che permetterà di aumentare la percentuale di circa 4 punti. L'accordo ha previsto la sostituzione dei 50 cassonetti presenti nell'area del campeggio con circa 400 piccoli cassonetti come quelli del "porta a porta"; spetta poi al Camping raccogliere i rifiuti e conferirli all'interno di cassoni scarrabili con compattatore. Attivare questo circuito consentirà di aumentare in termini qualitativi e quantitativi la raccolta differenziata, ma permetterà anche di limitare in modo drastico l'utilizzo di mezzi appositi per lo svuotamento dei cassonetti, con ricadute molto positive sull'ambiente.

A metà giugno è invece partito il progetto di raccolta "porta a porta" nell'area nord della città, quella compresa tra la zona industriale al confine con Incisa e la località Poggiolino: in particolare si tratta di 200 utenze domesti-

che e 230 aziende di via Fiorentina, via Brodolini, via G. Di Vittorio, via J.F. Kennedy, via Pastore, via Fosso dell'Abate, via del Poggiolino; l'obiettivo in questo caso è ottenere gli stessi benefici del "porta a porta" iniziato nel 2008 a Matassino, che ogni mese fa registrare una percentuale intorno all'80.

Restando in tema di percentuali, si aggira intorno al 68% quella derivante dal progetto "Anche il mercato si differenzia": partito a gennaio, ha da subito incontrato la collaborazione dei 163 titolari dei banchi dei mercati di Figline e Matassino, ai quali vengono periodicamente distribuiti sacchetti per la raccolta dell'organico, del multi-materiale, del non differenziato, della carta e del cartone. Per aumentare la percentuale di raccolta differenziata e per un più attento rispetto dell'ambiente, il Comune ha poi studiato altre tre iniziative. La prima riguarda la raccolta delle lampade a risparmio energetico, un rifiuto altamente inquinante che necessita di essere smaltito in apposite strutture e che quindi va raccolto in modo appropriato: a Figline i punti di raccolta sono presso il municipio, la biblioteca comunale e il centro sociale Il Giardino, dove tra l'altro si possono conferire anche pile esauste e piccoli elettrodomestici in disuso. La seconda iniziativa riguarda invece i piatti e i bicchieri monouso, che dall'1 maggio possono essere inseriti nel normale circuito della raccolta differenziata, purché adeguatamente svuotati prima di essere conferiti. Infine c'è il progetto "Ri-uso" in collaborazione con la Tipografia Sartimagi di Figline, che dal prossimo anno scolastico metterà a disposizione delle scuole della città e dei laboratori della Bottega dei Ragazzi i propri scarti (si tratta di kg e kg di carta e cartone in perfetto stato).

"Come si può intuire il Comune di Figline è sempre in prima linea per il rispetto dell'ambiente - ha spiegato l'assessore Danilo Sbarriti -, in particolar modo attraverso tutta una serie di progetti che interessano il ciclo dei rifiuti e che vanno a coinvolgere scuole, turisti ma soprattutto semplici cittadini ai quali chiediamo uno sforzo in più per migliorare la raccolta differenziata: tutti dobbiamo fare la nostra parte perché l'ambiente che ci circonda merita davvero tanta attenzione in più, ed anche per questo ringrazio tutti quei partner che con la loro sensibilità ci stanno aiutando a migliorare la nostra città".

Infine una nota sull'abbandono dei sacchetti di spazzatura nel centro storico. Nelle ultime settimane la Polizia municipale ha provveduto ad elevare alcune multe per limitare un fenomeno che danneggia l'ambiente e il decoro della città e che purtroppo, a parte casi sporadici, sembra non diminuire: "Si tratta di episodi inqualificabili che però continuano a verificarsi - ha detto Sbarriti -, per questo con l'assessore Raspini abbiamo nuovamente scritto una lettera ai cittadini, invitandoli ad evitare comportamenti del genere e a segnalare chi si rende protagonista di questi gesti. Adesso la situazione è intollerabile, quindi applicheremo in maniera totale quelli che sono gli obblighi delle leggi nazionali e dei regolamenti comunali in materia: saranno intensificati i controlli e le ispezioni, sia con personale che con mezzi elettronici da parte degli organi competenti e formulate le obbligatorie sanzioni".

Si ricorda infine che per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti è attivo anche il numero verde di Aer (800.011.895), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 19 e il sabato dalle 9 alle 13. Ogni dubbio su come smaltire correttamente i vari tipi di rifiuto può essere chiarito con il dizionario dei rifiuti, un elenco dove sono indicati lettera per lettera i vari rifiuti e le modalità di smaltimento: informazioni complete sono disponibili anche su www.aerweb.it.

PAGAMENTI ON LINE: COME EFFETTUARLI IN 10 PASSI

Sulla rete civica del Comune è stata pubblicata una guida per la corretta procedura di "Pago Facile"

Sulla rete civica (www.comune.figline-valdarno.fi.it) è stata pubblicata una guida per la corretta procedura dei pagamenti on line attivati lo scorso febbraio dall'Amministrazione comunale.

Il progetto PagoFacile prevede infatti di pagare direttamente da internet i servizi relativi a trasporto scolastico, pre-post scuola, asilo nido ma anche illuminazione votiva, tosap e passi carrabili. Il servizio completa l'offerta di servizi on line del Comune di Figline con un sistema di pagamenti completamente integrato con le funzionalità offerte dal servizio Banco Poste e dal servizio PosteCommerce di Poste Italiane, partner istituzionale del progetto. Grazie a questa integrazione il cittadino può consultare tutto il suo archivio contabile. Il pagamento è eseguito con la semplice generazione di un bollettino postale e può avvenire, a scelta, tramite carta di credito, conto BPOL, carta PostePay, conto BPOL, carta PostePayImpresa; la transazione - che è garantita e certificata in ogni suo aspetto - avrà una commissione di 2 euro e sarà corrisposta a Poste Italiane.

Il progetto PagoFacile del Comune di Figline - ammesso a finanziamento dalla Regione Toscana per un importo di 35mila euro - si pone come obiettivo lo sviluppo di una moderna piattaforma nella prospettiva della riqualificazione del rapporto con i cittadini e della promozione di nuove modalità di accesso e fruizione dei servizi erogati. PagoFacile si inserisce inoltre in un disegno più ampio di ammodernamento dei sistemi informativi condotto con costanza ed impegno a partire dal 2007 dal Comune di Figline e che anche nel programma di mandato 2011-2016

assume un ruolo centrale. Il nuovo impianto dei sistemi informativi parte da una filosofia fortemente di servizio e si impernia attorno ad un nuovo impianto di rete civica: il progetto PagoFacile ha contribuito a rimodernare ed arricchire i contenuti già esistenti ed altamente qualificanti come l'anagrafe on line (accesso completo alla posizione anagrafica e rilascio immediato di certificazioni), il Suap on line (presentazione di pratiche), la biblioteca on line (consultazione di 27mila titoli), le statistiche on line (consultazione dell'evoluzione demografica), l'urbanistica on line (Piano regolatore navigabile). Inoltre rientrano tra i servizi

on line anche i servizi di informazione (Figline Informa, newsletter, calendario eventi), i servizi per la trasparenza (atti e procedure dell'ente) e il servizio di internet gratuito nelle principali piazze della città, WiFigline.

Ai pagamenti on line si accede dalla home-page della rete civica comunale (www.comune.figline-valdarno.fi.it) seguendo il percorso "Servizi online" → "Pagamenti online". Sempre dalla home-page (sezione certificati anagrafici) si possono stampare autocertificazioni personalizzate di tutti i tipi, certificati di residenza, stato di famiglia, cittadinanza, certificati contestuali, etc.



"RIBOLLITO MIXER 2012": A GIUGNO SI È SVOLTA LA TERZA EDIZIONE PER UN GIORNO MATASSINO SI È ANIMATO DI MUSICA E DIVERTIMENTO *di Mattia Rutilensi*

Si è svolto anche quest'anno il "Ribollito Mixer", un evento giunto ormai alla sua terza edizione e organizzato dal Centro Giovani Il Mattatoio in collaborazione con il Comune di Figline presso la pista d'atletica di Matassino. Quest'anno ci sono state alcune novità come la trasmissione in streaming del

concerto su Radiovaldarno e nuovi gruppi sul palco. Di già collaudato c'era la Blue Circle Crew, ensemble di ballerini di break dance già presente a numerosi eventi del Centro giovani e il classico stand Infopoint degli operatori di strada. Altra novità di quest'anno è stata la partecipazione dell'Asd La Rugiada, che ha

organizzato partite di calcio e pallavolo nello spiazzo davanti al palco prima dell'inizio dei concerti. Dalle ore 21 si sono alternati sul palco tre gruppi: i Damned (melodic death metal), I libera Nos A Malo (Classic Ligabue Tribut) e i Muffins (ex Black Peppers), questi ultimi ormai habitué delle eventi del Centro giovani.

RIBOLLITO MIXER 2012: SCOPRIAMO DI PIÙ!

Intervista a Erik Tomasi, organizzatore dell'evento
di Lorenzo Zatini

Domanda: Siamo giunti alla terza edizione del "Ribollito mixer". Un orgoglio averlo ideato e organizzato nuovamente, per il terzo anno consecutivo. Anche un successo?

Erik: Beh, mi auguro proprio di sì.

D: Nato all'interno del Centro giovani, il "Ribollito" si è spostato per le ultime due edizioni negli impianti sportivi del Matassino. Può essere un'idea organizzarlo in piazza Marsilio Ficino?

E: Quest'anno l'idea era proprio di farlo in piazza, tuttavia per problemi organizzativi non è stato possibile. Speriamo per il futuro che sia possibile, anche se comun-

que a me, personalmente, questo spazio piace molto.

D: Un evento caratterizzato dalla sinergia di molte associazioni (Asd La Rugiada, Operatori di strada, Radio Valdarno). Organizzerete futuri eventi insieme a loro?

E: Con gli Operatori di strada c'è una lunga collaborazione, mentre quella con La Rugiada è iniziata da poco, anche se mi sembra comunque una cosa molto positiva. Anche in questa occasione è stato bello vedere tanti giochi e tornei organizzati all'insegna del divertimento e dello sport.

D: La cosa più bella del Ribollito Mixer è...

E: Fondamentalmente lo stare insieme e concludere l'anno appena trascorso. Spesso, infatti, i gruppi suonano in orari diversi, quindi questa giornata serve anche per poterci incontrare tutti insieme e festeggiare. E poi beh... questa festa rappresenta la chiusura del Centro giovani "Il mattatoio" e io vado in ferie!

D: Nato come bollito, diventato poi ribollito... Il prossimo evento si chiamerà "Stufato Mixer"?

E: (ride). Ero molto indeciso su come chiamare questa edizione. Magari il prossimo anno cambieremo nome, altrimenti diventerebbe monotono e ripetitivo.

TEATRO GARIBALDI: IL PROGRAMMA

Show, commedie & concerti Placido e Giuffrè: a volte tornano

di **PAOLO FABIANI**

PRESENTATO a Figline il cartellone del Teatro Garibaldi, una stagione con sei commedie e sei concerti che inizia a novembre per concludersi a marzo. Si apre con la musica, il 3 novembre per il concerto inaugurale l'Orchestra della Toscana sarà diretta da Daniel Kawka, con il violino solista Rachel Kolly D'Alba. A seguire, il 23 dello stesso mese, il maestro Alain Lombard dirigerà l'orchestra Haydn di Bolzano, al pianoforte Michail Lifits. Per il concerto di Natale, in programma il 21 dicembre, l'Orchestra della Toscana sarà diretta dal maestro Daniele Rustioni, con il Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Piero Monti; il 19 gennaio la bacchetta di direttore passa a Philipp Von Steinaecker, con Kolja Blacher al violino. Il 9 febbraio, per il concerto di Carnevale, l'Orchestra della Toscana sarà diretta da Marco Angius, con Stefano Bollani al pianoforte; la chiusura della stagione concertistica è fissata per il 6 marzo, con l'Orchestra della Toscana diretta da Peter Rundel e Jorg Widmann al pianoforte. Il sipario sulla Prosa si apre invece il 16 novembre con

La Locandiera di Carlo Goldoni, messa in scena da Nancy Brilli per la regia di Giuseppe Marini.

IL 2013 inizia con *Eva contro Eva* di Mary Orr in programma l'11 gennaio per la regia di Maurizio Pannici con Pamela Villoresi, Romina Mondello e Luigi Diberti; sempre in gennaio, venerdì 25, il Teatro Garibaldi presenterà *Questi fantasmi*, uno dei cavalli di battaglia di Eduardo De Filippo diretto e interpretato da Carlo Giuffrè. L'1 febbraio è la volta di William Shakespeare e il suo *Re Lear*, diretto e interpretato da Michele Placido; un altro classico è in programma il 22, febbraio, si tratta della *Coscienza di Zeno*, che Tullio Kezich ha tratto da Italo Svevo, per interpretarlo ci sarà Giuseppe Pambieri. La chiusura della stagione teatrale quest'anno è stata dedicata al grande Domenico Modugno con il titolo *Volare*, la regia è di Marco Mete, a rievocare il personaggio di Mimmo sarà Gennaro Cannavacciuolo, le musiche verranno eseguite dal vivo da Marco Bucci al pianoforte, Rossella Zampion al violoncello e Andrea Tardioli, clarinetto e sax contralto. In programma i pezzi più importanti scritti da Modugno.

ISTITUTO «FICINO» A Figline la premiazione del concorso per le scuole «Vola alta parola»

Raccontare le stagioni della vita e della natura



Nella foto sopra, gli studenti del liceo premiati. A fianco, gli studenti delle medie mentre ricevono il premio dal sindaco di Figline Riccardo Nocentini

DI GIOVANNI MEUCCI

«**P**erché abbiamo dato il tema delle stagioni, per gli alunni delle Medie, e del rapporto tra le generazioni, per gli alunni del Liceo, nell'edizione di "Vola alta parola" di quest'anno?». Con questa domanda il prof. **Carmelo Mezzasalma** ha aperto la cerimonia di premiazione della VII edizione di «Vola alta parola». Premio di Poesia e Racconto breve, promosso dall'Istituto «Marsilio Ficino». «Innanzitutto - ha proseguito poi Mezzasalma riguardo al tema delle stagioni - per educarvi alla Bellezza e forse in nessun altro esempio l'effetto benefico della bellezza è così chiaro e persuasivo come nell'influsso buono che la natura esercita su noi. Infatti, nel corso dei secoli, e in molte società in tutto il mondo, uomini e donne hanno visto nella natura un'anima vivente, una mente superiore che l'ha creata e formata così come noi la vediamo. Una saggezza benevola, qualità prodigiosa, capacità di nutrire e di farsi ammirare». La premiazione si è svolta sabato 9 giugno nel chiostro della Chiesa di San Francesco, alla presenza del Sig. Sindaco di Figline Valdarno, **Riccardo Nocentini**, dei giurati del premio **Vera Franci Riggio**, **Carmelo Mezzasalma** e **Paolo Butti**, davanti agli alunni e ai genitori delle Medie e del Liceo del «Marsilio Ficino», insieme

agli alunni delle Medie dell'Istituto delle Suore Agostiniane di San Giovanni Valdarno. Dopo il saluto del Dirigente Scolastico, il prof. **Enrico Vannoni**, la presentazione di Mezzasalma e il partecipe e caloroso discorso del Sindaco, si è proceduto all'apertura delle buste contenenti il numero dei vincitori. Questa volta, per selezionare i vincitori, la giuria ha dovuto compiere una scelta difficile tra numerosi elaborati pervenuti in gran parte di buon livello. I temi scelti, infatti, hanno incontrato la sensibilità degli alunni che, attraverso il racconto di esperienze vissute in prima persona o sentite raccontare dagli adulti, sono riusciti ad esprimere le proprie riflessioni e il proprio stato d'animo di fronte al tempo che passa, alla voce della natura, al difficile ma sempre formativo rapporto tra le generazioni. Dopo aver espresso un doveroso ringraziamento ai docenti di italiano, agli sponsor e a tutti coloro che ogni anno rendono possibile questa bella esperienza, lasciamo la parola ai racconti e alle poesie degli alunni. **Riccardo Crociani**: «Salve a tutti, mi chiamo Granello e sono un elfo. Mi potete incontrare durante le vostre passeggiate nel bosco. Abito sotto un grande albero magico: "l'albero del tempo". Qualche mattina mi sveglio, mi faccio la doccia e mi asciugo col vento. Mi metto un abito rosso e giallo e vado a teatro. Il sipario di tulle leggero si apre ed

VINCITORI

• **MEDIE - SEZIONE POESIA:** 1° Fiammetta Anzevino con «Sognando un'estate»; 2° Maria Vittoria Pisapia (Medie Agostiniane) con «Girondo delle stagioni»; 3° Margherita Turrini con «Le stagioni della vita». **Segnalazioni:** Clara Argiro (M. Agostiniane) con «Stagioni»; Filippo Regina con «Voci e colori delle stagioni»; Fiammetta Gabrielli con «Le meravigliose stagioni»; Chiara De Santis con «Ricordo»; Lucrezia Romero (M. Agostiniane) con «Gioco di stagioni».

• **MEDIE - SEZIONE RACCONTO:** 1° Riccardo Crociani (M. Agostiniane) con «La foglia del mio albero»; 2° Sofia Tatini con «Aspettando un treno»; 3° Tessa Bianconi con «Storia di una ciliegia». **Segnalazioni:** Chiara Masti (M. Agostiniane) con «Mattine su mattine»; Caterina Bianchini con «La vita è composta di tante stagioni».

• **LICEO - SEZIONE POESIA:** 1° Federica Bozza con «Notte di stelle»; 2° Emilia Della Monica con «Avrei voluto»; 3° Fortuna Della Monica con «Pa' ogni giorno». **Segnalazioni:** Matilde Graziani con «Il latte»; Gaia Avitabile con «Polvere»; Leonardo Camiciotti con «I tuoi occhi».

• **LICEO - SEZIONE RACCONTO:** 1° Damiano Falsini con «A mio nonno»; 2° Fortuna Della Monica con «Senza titolo»; 3° Giulia Simonti con «Il ricordo». **Segnalazioni:** Eleonora Mancini con «A pesca con I. M.»; Manfredi Avitabile con «L'update»; Alice Lapi con «Il ricordo d'oro».

appare una luce che illumina un ponte di sette colori. Vorrei salirci sopra ed andare di là. Chissà cosa c'è». **Fiammetta Anzevino**: «Nello scroscio del ruscello del bosco. Nel fruscio delle fronde più folte. Nel cinguettio di un passerotto lontano, il mio cuore si perde - e si addormenta». **Federica Bozza**: «Non smettere di ardere fino all'ultimo istante, - non soffocare il desiderio di volare più lontano. - Brilla nella notte

mentre guardi il mondo dall'alto». **Damiano Falsini**: «Ma ciò che colpì Carlo fu una frase scritta, probabilmente da suo nonno, sul retro di una foto scattata nella ricorrenza dell'anniversario della liberazione del 1975: "Una società di individui ognuno unico, ognuno ancorato al suo io libero, che via via si associa ad altri individui ugualmente liberi ed unici, per creare un tratto di strada di vita"».